

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 201 del 18/06/2024

Oggetto: Nomina del R.U.A. (Responsabile Unitario dell'Accesso) in attuazione della DGR n. 620 del 15/04/2024 ad oggetto "Interventi straordinari e linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'assistenza specialistica per il contenimento dei tempi d'attesa: prima fase attuativa".

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice Sanitaria, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i. che ha definito in particolare, all'art. 8 quinquies, il ruolo attribuito alle Regioni nell'ambito della programmazione, della definizione dei fabbisogni e della individuazione dei soggetti con cui addivenire ad accordi per l'erogazione delle prestazioni, e all'art. 15 quinquies, i principi cui deve attenersi la disciplina contrattuale nazionale nel definire il corretto equilibrio tra attività libero professionale e attività istituzionale;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale”;
- la Legge 03 agosto 2007, n. 120 “Disposizioni in materia di attività libero-professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria”;
- il Decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189, ad oggetto “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;
- il Decreto del Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1056 del 27/07/2015 recante “Riduzione delle liste di attesa per l'accesso delle prestazioni sanitarie” che, tra l'altro, che ha istituito un Osservatorio Regionale per i tempi di attesa nella cui composizione, in rappresentanza delle Aziende Sanitarie, sono presenti i Responsabili unitari dell'accesso per ciascun Ambito territoriale (AUSL, AOSP, IRCCS) della Regione Emilia-Romagna, recepita a livello aziendale con Deliberazione del Direttore Generale n. 145 del 06/08/2015 e successivi provvedimenti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 603 del 15/04/2019 ad oggetto “Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021”;

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha condizionato l'erogazione dell'assistenza in conseguenza del mutato contesto di riferimento e del cambiamento nelle abitudini di accesso dei cittadini ai servizi sanitari, determinando la necessità di adeguare le modalità organizzative del sistema sanitario per garantire risposte appropriate ai bisogni di cura, pur garantendo sia il recupero entro dicembre 2020 delle prestazioni programmate, sospese a causa dell'emergenza sanitaria, che lo svolgimento delle prestazioni urgenti e improcrastinabili;

VISTA in tal senso la DGR n. 1685 del 10/10/2022 “Piano operativo regionale per il

recupero delle liste di attesa, adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. conto 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" e s.m.i." che ha definito le misure per mettere in campo azioni di miglioramento nella risposta del sistema sanitario ai bisogni di cura della popolazione;

ATTESO che il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" ha rivisto il processo di riorganizzazione complessivo delle attività sanitarie precedentemente avviato con il citato DM 70/2015, tenendo altresì conto dei cambiamenti demografici/epidemiologici e degli sviluppi tecnologici che condizionano potenzialità e aspettative dei cittadini, intervenuti dopo la pandemia;

DATO ATTO che, in considerazione delle disposizioni normative previste dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", la Regione Emilia Romagna ha ritenuto necessario definire un quadro di regole e strategie per il governo dell'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e per il contenimento dei Tempi di Attesa, favorendo altresì omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti con il privato accreditato;

VISTA pertanto la DGR n. 620 del 15/04/2024 "Interventi straordinari e linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'assistenza specialistica per il contenimento dei tempi d'attesa: prima fase attuativa" con la quale la Regione Emilia Romagna ha proceduto ad avviare un percorso per accompagnare il sistema verso un nuovo paradigma di concezione e attuazione dell'Assistenza Specialistica Ambulatoriale, attraverso interventi sia di medio-lungo termine che di breve periodo, finalizzati tra l'altro ad incrementare l'offerta di prestazioni, in particolare delle visite specialistiche e diagnostica, che oggi impattano particolarmente sui tempi d'attesa;

TENUTO CONTO che la DGR 620/24 sopra richiamata, prevede per le Aziende Sanitarie, tra gli altri interventi, la nomina di un Responsabile Unitario dell'Accesso (RUA), in capo all'Azienda territoriale, con il ruolo di coordinamento interaziendale anche nei territori in cui sono presenti più Aziende, per garantire:

- la verifica dell'appropriatezza prescrittiva attraverso l'applicazione delle indicazioni definite a livello regionale;
- la creazione e modifica delle agende specialistiche (comprese le Preliste) previa valutazione del fabbisogno e programmazione dell'attività;
- l'eventuale blocco della libera professione per le prestazioni che non rispettano le condizioni di equilibrio nel rapporto con l'attività istituzionale;
- il monitoraggio dei tempi di attesa;
- il monitoraggio della presa in carico dei cittadini da parte dello Specialista;

RITENUTO necessario recepire le indicazioni regionali sopra descritte, individuando la Dott.ssa Stefania Ascari quale Responsabile Unitario dell'Accesso (RUA) dell'Azienda USL di Modena, precisando che la stessa ricoprirà il ruolo di Coordinatore interaziendale con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e con l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. come previsto dalla succitata DGR 620/24, avvalendosi delle strutture Aziendali competenti che operano in materia in tale ambito;

VALUTATO altresì di conferire, alla luce dei compiti previsti in capo al RUA dalla citata DGR 620/2024 e sopra riportati, ed in particolare allo specifico ambito della presa in carico dei cittadini da parte dello specialista, il ruolo di monitoraggio dell'attuazione del Piano della Specialistica, avvalendosi delle strutture sanitarie ed amministrative competenti in tale ambito, e relazionando al Direttore Sanitario in merito agli esiti di tale controllo”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuna per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di recepire i contenuti della DGR n. 620 del 15/04/2024 e di nominare la Dott.ssa Stefania Ascari quale Responsabile Unitario dell'Accesso (RUA) dell'Azienda USL di Modena con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
- b) di precisare che il Responsabile Unitario dell'Accesso (RUA) svolgerà il ruolo di coordinatore interaziendale anche con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e con l'Ospedale di Sassuolo S.p.A. nei termini indicati dalla predetta DGR n. 620/2024;
- c) di conferire altresì, alla luce dei compiti previsti in capo al RUA dalla citata DGR 620/2024 e sopra riportati, ed in particolare allo specifico ambito della presa in carico dei cittadini da parte dello specialista, il ruolo di monitoraggio dell'attuazione del Piano della Specialistica avvalendosi delle strutture sanitarie ed amministrative competenti in tale ambito;
- d) di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Azienda;
- e) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Direttrice Sanitaria Dott.ssa Romana Bacchi;
- f) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, alla Regione Emilia Romagna e all'interessata;

- g) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- h) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Stefano Carlini
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria
Romana Bacchi
(firmato digitalmente)

La Direttrice Generale
Anna Maria Petrini
(firmato digitalmente)